

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani



Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XVIII° numero 163

♁ ♀ Novembre 2013

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studiosacrociatori.org> Contiene I.P. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

3 Conferenza
La Meditazione
John Hempstead

4 Guarigione
Il fracking - 3
Dr. Mario Rizzi

6/7 Il Racconto
L'Adepto e il Neofita - 1

8/9 Bibbia
La Bibbia per la
Nuova Era
Corinne Heline

10 Bibbia
Paolo di Tarso - 1
Corinne Heline

11 Seminario
Incontro Conviviale
di Natale 2013

12 Astrologia
Il Cielo e il Segno
del mese: ♃

13 Astrologia
I Pianeti come
Esseri Viventi - 45
di Elman Bacher

In un articolo uscito nel secondo decennio del secolo scorso, una autorevole astrologa decantava le meraviglie che Nettuno e altri pianeti con cui faceva aspetti avrebbero portato all'umanità, che sembrava ormai matura per un passo in avanti dal punto di vista spirituale. Sappiamo purtroppo come invece andarono le cose, con la seconda guerra mondiale, l'avvento di nazismo e fascismi vari, genocidi e altre tremende esperienze che per un certo periodo prevalsero nel mondo. I critici verso l'Astrologia avrebbero avuto buon gioco, stando così le cose, nel "dimostrare" la fallacia di questa scienza, relegandola fra le superstizioni prive di fondamento. Se però ci allontaniamo dalla sua concezione mondana, e ne approfondiamo le motivazioni spirituali, questa scienza sacra avrà, anche in questo caso, importanti lezioni da insegnarci. E la prima di tutte riguarda la *responsabilità* del genere umano nella sua più importante prerogativa: la *libertà* di scelta. Quegli aspetti celesti effettivamente erano, naturalmente, presenti, ma stava agli uomini saperne cogliere le vibrazioni positive; prevalsero invece quelle negative utilizzate da forze ostacolanti il progresso che agivano, come sempre agiscono, per la conservazione e contro l'evoluzione e lo sviluppo dello spirito nell'uomo. Nettuno diventò così canale della non chiarezza, dell'illusione e del contatto con entità indesiderabili.

Se portiamo ai giorni nostri questa esperienza, possiamo notare come anche noi ci troviamo davanti a scelte che ci interpellano. L'opposizione Marte-Nettuno (vedi l'oroscopo mensile in questo numero), e la quadratura di Urano dall'Ariete con Plutone dal Capricorno, nascondono pericoli di natura collettiva e personale. Sta a noi liberamente utilizzare e trasformare gli influssi che ne derivano, con la consapevolezza che oggi è tramontata l'epoca dell'azione di massa (influenza esterna sopra un'umanità individualmente immatura), a favore dell'individuo chiamato a dover agire ascoltando la "propria" coscienza. È compito di ognuno di noi, quindi, cominciare ad agire senza l'alibi che "da solo non posso cambiare il mondo".

È quello che lo Spirito del Cristo - che sta ormai avvicinandosi, in questa stagione, al nostro pianeta - si aspetta da noi, affinché la Sua azione salvifica venga accelerata e il prossimo passaggio nell'Era dell'Acquario sia l'ultimo prima del "salto" nella nuova dimensione eterica: il "posto" che ci ha promesso.

Altrimenti dovremo aspettare ancora dei millenni, accrescendo enormemente le Sue e le nostre sofferenze.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Se il mondo è una scuola di esperienza e finiremo tutti per evolverci, perché fu necessario che il Cristo morisse per la nostra salvezza?

Chi ha studiato la “Cosmogonia” avrà visto che nel corso dei Periodi dell’evoluzione mondiale vi sono stati dei ritardatari i quali, non arrivando a rispondere alle condizioni richieste, avevano bisogno, in qualche modo, di “ripetere la classe”. Nelle scuole noi applichiamo lo stesso principio; in ogni classe vi sono bambini che non si applicano come gli altri e, quando arriva il momento degli esami, se non vengono considerati idonei a passare a una classe superiore, devono essere lasciati indietro. Sotto il regime di Jehovah l’egoismo è stato impiantato nella giovane umanità per aiutarla ad evolversi. All’inizio dell’Epoca Atlantidea lo Spirito era entrato nel corpo e tutti gli uomini sentivano di appartenere ad una fratellanza universale come figli di uno stesso Padre. Tuttavia erano destinati a conquistare il mondo e a sviluppare la loro individualità; per questa ragione vennero divisi in nazioni e in famiglie. A causa del dominio dato loro su tutte le cose, si sentirono incoraggiati ad acquisire dei beni. Favori materiali, prole più numerosa, aumento di greggi e di terre, erano le ricompense concesse per la loro obbedienza agli ordini dei diversi Spiriti di Razza che essi consideravano come messaggeri di Dio. Per contro, se trasgredivano i comandamenti di Jehovah, se violavano le sue leggi, dovevano pagare con carestie, epidemie o altre calamità. Sotto il regime di Jehovah non vi era la promessa di un cielo, poiché “I Cieli sono del Signore, ma Egli ha dato la Terra ai figli degli uomini”. A questi si prometteva che sarebbero stati compensati con una lunga vita terrena se obbedivano ai comandamenti divini. A poco a poco così l’egoismo e l’egocentrismo presero il sopravvento a scapito delle buone azioni, che sono le basi della vita celeste in cui si compie il progresso spirituale.



Più gli uomini erano intelligenti, più esercitavano la loro astuzia e la loro cupidigia per ammassare dei tesori sulla Terra, ma non volgevano mai un pensiero ai tesori del cielo, indispensabili per l’avanzamento spirituale. Anche il corpo si cristallizzava con sistema tale che, se fosse stato seguito perennemente, avrebbe condotto ad un punto morto. Nel Secondo Cielo, fra le varie vite, l’umanità costruisce tanto la Terra quanto i propri corpi, ma gli uomini avrebbero finito per cristallizzare sia la Terra, sia se stessi, con la loro a-

vidità e il loro egoismo, fino a rendere il nostro mondo simile alla Luna.

Per sfuggire a tale calamità era necessaria un’altra influenza e il veggente capace di leggere nella Memoria della Natura vede che molto tempo prima dell’avvento reale del Cristo, la sua influenza benefica si esercitava dall’esterno. Egli si preparava ad agire come Spirito interno del nostro pianeta, ad aumentarne le vibrazioni per purificare l’atmosfera morale e cambiare la divisa di “occhio per occhio, dente per dente” in “ama il tuo nemico”. Jehovah è il governatore di tutti i satelliti del nostro sistema solare. Per spronare la classe di spiriti arretrati che abitano queste lune è necessario utilizzare i mezzi più energici, ma appena un sufficiente grado di sviluppo è stato raggiunto dall’umanità di un pianeta, il Cristo Cosmico interviene per salvarla dalla legge con l’amore. Egli produsse negli uomini e nell’atmosfera planetaria le vibrazioni altruistiche di fratellanza. L’azione di fare penetrare la Sua coscienza in così basse e materiali condizioni con una concentrazione sufficiente per adempiere lo scopo prefisso, implica una morte temporanea nei regni spirituali: ma è una cosa necessaria e per questo il Cristo dovette morire per salvare il mondo.

Max Heindel.



Meditazione e Consulenza meditativa

di John Hempstead

Serie di articoli pubblicati sulla rivista ufficiale 'Rays from the Rose Cross'



LA MEDITAZIONE - 3

Concentrazione (seguito)

Toro, segno della gola, rappresenta il terzo passo della concentrazione, diventando consapevole della parola e della canalizzazione delle istruzioni interiori. Continuamente noi ci diamo istruzioni interiori e interpretazioni delle situazioni. Raramente ci prendiamo il tempo per renderci consapevoli di questo processo. Ad esempio, una persona può fare qualche cosa che non ci piace. Noi silenziosamente tendiamo a istruirci con una frase del tipo: "Quella persona non l'avrebbe dovuto fare. Ho il diritto di arrabbiarmi con lei".

Gradini per concentrare la Parola e l'istruzione interiore in armonia con l'energia Cristica:

1. Riconosci le razionalizzazioni, interpretazioni e istruzioni interiori che ti consentono di avere sentimenti interiori, tensioni e memorie.
2. Concentrati su istruzioni interiori positive in armonia con l'energia Cristica.
3. Preparati a dare le istruzioni interiori necessarie per raggiungere il prossimo livello di consapevolezza.

Al termine del terzo passo di concentrazione, tre livelli della personalità cosciente sono stati sintonizzati alla nostra vita interiore. Pensieri, emozioni, memoria e i sensi sono stati placati, e siamo pronti a concentrarci sopra un oggetto di nostro interesse selezionato coscientemente.

Ariete, segno della testa e degli occhi, rappresenta il quarto passo della concentrazione: *canalizzare la vista e la visione interiori*.

Il periodo Ariano della storia corrisponde al primo periodo della storia del Vecchio Testamento, quando Giacobbe fece il suo famoso sogno noto come "la scala di Giacobbe". Il sogno non aveva interpretazione verbale ed è stato un simbolo potente spesso reinterpretato da leader religiosi.

Molti di noi si formano immagini mentali quando altri stanno parlando; le immagini corrispondono alla narrazione dell'altra persona. Ricerche sul sogno suggeriscono tutti ci facciamo immagini mentali quali sogni mentre dormiamo, e Max Heindel dice che lo studio dei sogni è un buon mezzo per risolvere i nostri problemi (*Cristianesimo Rosacrociario*). Lo studio dei sogni e l'esperienza di



sogni lucidi sono buoni mezzi per contattare simboli archetipici che ci aiutano a dirigere la vita in armonia con lo scopo divino.

Gradini per contattare simboli archetipici attraverso i sogni:

1. Identifica chiaramente il problema da investigare.
2. Istruisciti per ricordare la soluzione del problema nel sogno. Registra il sogno immediatamente dopo il risveglio in un diario dei sogni o su un registratore.
4. "Ripeti" le immagini del sogno al risveglio. Tieni le immagini nella memoria e sperimentane nuovamente

il flusso. Termina sogni non conclusi immaginandone una conclusione logica.

5. Scambia idee con te stesso o con qualcun altro per identificare possibili interpretazioni dei simboli dei sogni. Alcune persone trovano che i sogni sono strumenti importanti per ottenere intuizioni spirituali. Tuttavia, dobbiamo ricordare bene che i sogni rappresentano un equivalente involontario della vista spirituale, perché raramente abbiamo piena consapevolezza, o lucidità, mentre sogniamo. Se ci applichiamo frequentemente nello studio dei sogni, è importante sviluppare lucidità nel sogno. Un test di lucidità è il seguente: Mentre sogni di 'a te stesso: "Sto sognando e posso influenzare l'andamento di questo sogno". Se divieni lucido e influenzi l'andamento del sogno, esso avrà un effetto evolutivo maggiore nella tua coscienza.

Comunque, prepararsi a impegnarsi in meditazione con la coscienza ad immagini di Giove per ottenere intuizioni spirituali è ancora più evolutivo.

Prima di essere pronti a meditare, dobbiamo sviluppare l'abilità di tenere chiaramente un'immagine nella nostra mente. Per gli aspiranti spirituali Rosacrociari, il simbolo della rosa, la rosa croce e i simboli suggeriti nel libro *La Pietra Filosofale - Iniziazione Antica e Moderna* - il Tabernacolo nel Deserto, e la vita del Cristo dall'Immacolata Concezione alla Resurrezione - sono molto utili. Immagini personali sono migliori per alcune persone. Poche persone ricevono spontaneamente immagini personali. attraverso la consulenza meditativa, la maggior parte degli aspiranti possono ricevere immagini meditative spontanee (vedere il seguito nel prossimo numero).

Continua



Come ci si Ammala, Perché non si Guarisce

Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi

(su gentile concessione del sito www.procaduceo.org)



52. IL FRACKING - 3

[NdR, da Wikipedia: La fratturazione idraulica, spesso denominata fracking o hydrofracking, è lo sfruttamento della pressione di un fluido, in genere acqua, per creare e poi propagare una frattura in uno strato roccioso
http://it.wikipedia.org/wiki/Fracking#cite_note-Charlez-0.

Tossine collegate agli aborti spontanei e ai danni alla nascita

In particolare, si sono già registrati forti tassi di aborti e di feti morti alla nascita fra animali, specie mucche, tenute vicino ai pozzi del fracking.

Alcuni composti chimici, come il toluene, che sono rilasciati dal pozzo e sono anche riscontrati nell'acqua contaminata dal fracking, hanno il potenziale di causare danni a donne incinte o che vorrebbero essere incinte. Secondo l'EPA degli USA, alcuni studi mostrano che il toluene può causare una serie di disturbi allo sviluppo del feto e di bambini nati a donne incinte esposte al toluene. Il toluene causa anche aumenti di rischio di aborti spontanei nelle donne. Lo stato del Wyoming non ha rispettato i livelli federali standard per la qualità dell'ambiente a causa dei fumi tossici di toluene e di benzene nel 2009.

L'articolo denuncia anche i tentativi dei petrolieri di far finta di avere a cuore i problemi delle donne, dipingendo di rosa alcuni pozzi e facendo delle donazioni alla ricerca sul cancro al seno, mentre allo stesso tempo iniettano enormi quantità di sostanze carcinogeniche, neurotossine, biocidi e sregolatori dell'attività endocrina, mentre trivellano, causano perdite e rilasciano rifiuti sopra e sotto il suolo.

Perforazioni ed estrazioni

I terremoti emiliani dipendono dall'estrazione di gas dal sottosuolo padano? Trivellazioni e pozzi, indagini di prospezione, o la tecnica dell'allargamento delle fratture nel terreno per sfruttare i giacimenti (fracking) provocherebbero crolli sotterranei e dunque voragini e sismi. In questo caso dovremmo registrare molti terremoti in Arabia Saudita, Texas e Mare del Nord. E, al contrario, basterebbe fermare quei progetti per ottenere una nuova calma tettonica.

Non ci sono cavità sotterranee che contengono idrocarburi o acqua, ma la roccia funziona come una spugna imbibita. L'estrazione provoca un locale costipamento dei serbatoi rocciosi che possono portare a un lento sprofondamento del suolo che si chiama subsidenza e che è ben noto in Pianura Padana. Ma che è proprio il contrario di un terremoto, che avviene molto rapidamente e più in profondità. Nessun pozzo scavato dagli uomini supera i 14 km di profondità, mentre i terremoti arrivano fino a 700 km.

Previsione

Sarebbe la scoperta scientifica del secolo, se fosse vera. Andrebbe però verificata in un contesto internazionale permettendo di riprodurla in altri laboratori, cosa che, curiosamente, non è mai stata fatta. Sostenere che "tra marzo e novembre ci sarà un terremoto di magnitudo superiore a 5 fra Modena e Ferrara" non è nemmeno una previsione, visto che la distanza è di 59 km e 270 giorni sono tanti. E poi, cosa si dovrebbe fare, evacuare le due province per nove mesi? Anche a L'Aquila si fece una "previsione", che, in realtà, riguardava Sulmona e un lasso di tempo di mesi.

Purtroppo i terremoti non si possono prevedere e solo una volta, in Cina nel 1975, è stato possibile farlo, ma in quell'occasione succedeva qualsiasi cosa: il terreno si alzava e si abbassava, c'erano continue scosse sensibili, si seccavano sorgenti, si liberava gas. Il regime cinese evacuò la regione di Haicheng e il terremoto fece «solo» mille vittime. Ma l'anno successivo il Tangshan fu scosso dal più disastroso terremoto di sempre, con oltre mezzo milione di morti. Liberazioni di gas radon dal sottosuolo possono essere utilizzate a questo scopo, ma è ancora presto per trarne schemi scientifici oggettivi.

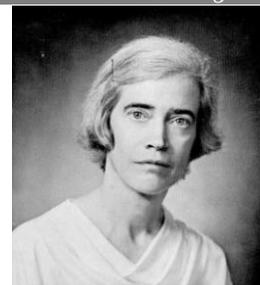
Fine

ATTENZIONE: Il contenuto di questa Rubrica non intende sconsigliare la consultazione di un medico, né l'auto-trattamento del paziente. La responsabilità degli articoli riportati ricadono interamente sull'autore degli stessi.



Studiamo la Cosmogonia

con Elsa Glover



Capitolo III - L'UOMO E IL METODO DI EVOLUZIONE - 34

LA RINASCITA E LA LEGGE DI CONSEGUENZA (Capitolo IV) - *seguito*

D. Quale argomento prova la fallacia della teoria materialistica?

R. È stato scoperto che le particelle del nostro corpo cambiano ogni sette anni. Se la teoria materialistica fosse vera, anche la coscienza dovrebbe subire un totale cambiamento, senza alcuna memoria di quanto precedette, così che in nessun caso l'uomo potrebbe ricordare qualsiasi evento per più di sette anni.

D. Come ancora sappiamo che la teoria materialistica non è vera?

R. Noi ricordiamo gli eventi della nostra infanzia. Molti incidenti banali, seppure dimenticati nella coscienza ordinaria, sono stati distintamente richiamati in una visione veloce dell'intera vita da persone che stavano per annegare, che hanno riferito l'esperienza dopo essere tornate alla vita.

D. Il materialismo è in grado di rendere conto di queste fasi?

R. No. Esso le ignora.

D. Qual è l'obiezione alla dottrina teologica ortodossa?

R. Essa si dimostra del tutto inadeguata nel modo in cui viene esposta.

D. Come dimostrare tale inadeguatezza?

R. Delle miriadi di anime che sono state create e hanno abitato questo globo fin dagli inizi dell'esistenza, anche facciamo risalire questo inizio a non più di 6000 anni fa, solo l'insignificante numero di 144.000 sarà salvato.

D. Che cosa succede dell'umanità rimanente secondo questa teoria?

R. Essi saranno torturati per tutta l'eternità.

D. Che cosa disse Buddha di questa condizione?

R. "Se Dio permette che una tale sofferenza esista non può essere buono, e se non è in grado di evitarlo non può essere Dio".

D. Vi è qualcosa di analoga natura a questo metodo di creazione con lo scopo che ne segua la distruzione?

R. Non c'è. Dio desidera che TUTTI si possano salvare, eppure questo piano di salvezza fallisce.

D. Sarebbe da considerare soddisfacente un piano di salvataggio con un veloce motoscafo che possa soccorrere 2 o 3 persone in un transatlantico con 3000 passeggeri?

R. Certamente non lo sarebbe. Sarebbe piuttosto da denunciarlo come un piano di distruzione se non fossero previsti mezzi adeguati a salvare almeno la maggior parte da quel pericolo.

D. Perché il piano di salvezza dei teologi è anche peggio del piano suddetto?

R. Perché la percentuale dei salvati sarebbe infinitamente minore.

D. Esiste un piano più efficace?

R. Esiste, e quanto precede è solo una teoria per teologi. L'insegnamento della Bibbia è molto diverso come si vedrà più avanti.

D. Considerando la dottrina della rinascita, che cosa troviamo?

R. Troviamo che essa postula un lento processo di sviluppo, portato avanti con una incrollabile persistenza attraverso ripetute incarnazioni in forme di crescente efficienza, per cui col tempo tutti saranno portati ad una altezza di elevato splendore attualmente per noi inconcepibile.

D. Perché non vi è nulla di inaccettabile o difficile da accettare in quest'ultima teoria?

R. Se ci guardiamo attorno troviamo ovunque in natura questa tensione verso la perfezione in una maniera lenta e persistente. Non troviamo alcun processo improvviso di creazione o distruzione quali quelli postulati dalla teoria teologica, ma troviamo evoluzione.

Continua

L'ADEPTO E IL NEOFITA - I

di "Agrippa 32°"

Questa storia viene presentata come la effettiva esperienza di uno studente Rosacrociario.

I fatti relativi all'Iniziazione sono stati tradotti da esperienze soggettive in simbolismo, lungo le linee delle antiche iniziazioni Egizie. Le facoltà superfisiche descritte sono quelle effettivamente possedute dall'Iniziato.

-----<<<<<<>>>>>>-----



Un piovoso pomeriggio, erano circa le due, scesi da un autobus della Fifth Avenue davanti al Metropolitan Museum of Arts di New York.

Ero contento dell'opportunità di entrare, sfuggendo all'umida, affollata massa di umanità che avevo incontrato nel tragitto lungo i quartieri alti, e camminando velocemente dal marciapiedi dove ero sceso fui presto all'interno di quel prezioso edificio d'arte e conoscenza.

Ero venuto con uno scopo preciso, poiché una nuova esposizione di modelli di una tomba di Tebe era appena stata messa in mostra. Essendo per me l'Egitto, la sua vita e la sua storia, una fonte continua di interesse, mi recai immediatamente alla Sezione Egizia ove trovai ciò che ero venuto a vedere.

Lì, in una teca di vetro, si potevano vedere i battelli dell'antico Egitto, con l'equipaggio pronto a viaggiare proprio come quegli antichi uomini effettivamente vivevano, lavoravano e si divertivano. C'era il battello passeggeri coi rematori pronti per il viaggio lungo il Nilo. C'era anche la barca di piacere con la folla e i passeggeri in partenza per una gita giornaliera.

C'erano le barche da pesca, una con le reti e l'altra con gli arpioni, per il piacere della tavola del signore del paese.

Queste miniature avevano lo scopo di sopperire alle necessità di Mehenkwtre nella sua condizione futura. Erano modelli presi dalla sua tomba, e il loro grande interesse consisteva nel fatto che spiegavano per la prima volta completamente la costruzione e l'attrezzatura di un battello della XI Dinastia. C'erano tutti i suoi servitori, anch'essi intagliati nel legno, coi loro molteplici compiti.

Ho visto il macello dove i macellai di Mehenkwtre stavano preparando un bue sopra il pavimento, con molti ganci appesi alla balconata. Nella stalla i buoi erano nutriti e ingrassati. In un altro posto ancora i birrai stavano facendo la birra, e i cuochi cucinavano il pane. Un altro modello mostrava il giardino di una casa egizia con quattro pilastri a papiro davanti alla porta e alberelli lungo il bordo del giardino.

Queste cose, mi dissero, quando furono trovate nella tomba portavano le impronte delle dita dell'ope-

raio che le aveva poste in quel luogo quattromila anni prima.

Questi modelli rappresentavano la vita quotidiana della gente dell'epoca, e non erano fatte con intenti religiosi o mistici come avvenne più tardi nella storia dell'Egitto. Essi descrivevano la vita che Mehenkwtre aveva fatto nel mondo e ciò che si aspettava nel successivo.

Sopra tutto quanto già detto vidi la mummia di Wah, che era stato in vita un servitore di Mehenkwtre, "il Grande Uomo". Quando la tomba di Wah fu aperta, tutto era come i sacerdoti l'avevano lasciata quaranta secoli prima. Appena dentro la porta della tomba dove fu rinvenuta la mummia di Wah si poteva vedere la cenere che era caduta dalla torcia usata per il funerale. Gettato con noncuranza in un angolo era il drappo di lino bianco che aveva coperto il feretro, e dietro il feretro stavano le tre corde di lino con cui era stato legato. Ai piedi del feretro giaceva la manopola che era stata segata via dopo che era stato posizionato il coperchio. Erano stati anche rinvenuti una gamba avvizzita di manzo e un boccale che aveva contenuto della birra.

Quando era stato aperto, il feretro conteneva trentotto lenzuola di lino, magnifici di fattura, stirati e marchiati con un simbolo privato. Sulla sommità era stata spalmata lacca aromatica dal sacerdote officiante, e l'impronta della sua mano era così chiara come fosse appena stata fatta.

La mummia di Wah giaceva su di un lato con una maschera dorata sul volto, guardando verso i due occhi dipinti sull'esterno del feretro. Dietro i piedi stavano due sandali, di fronte a lui uno specchio di rame, sotto la testa un cuscino di legno, e oltre i piedi una statua di 30 centimetri che lo raffigurava. Mentre guardavo queste cose, tutto ciò che rimaneva di una dinastia scomparsa, pensavo al grande debito che il mondo deve all'Egitto e alla grande verità del mistero di Osiride, che ancora vive nella memoria delle gente di oggi, mantenuta in vita dalla sua vecchia eppure sempre nuova storia della vita e della morte.

Essendo piuttosto stanco, sedetti per riposare davanti al monolite della Foglia di Palma in granito rosso, senza dubbio il più antico del mondo, che era arrivato dal cortile esterno del tempio a piramide

costruito da Schura, il secondo re della Quinta Dinastia, nell'anno 2740 a.C. Si tratta di una delle prime colonne conosciute nella storia dell'architettura, e mentre la stavo guardando sentivo la piccolezza della vita umana, con le sue gioie e i suoi dolori; quanto presto la vita termina e l'Ego si prepara per una ulteriore incarnazione.

I pensieri assorbirono la mia attenzione per qualche tempo, ma ritornando in me notai un gentiluomo che esaminava in piedi la colonna. Era di corporatura media; spalle bene squadrate e un magnifico portamento; si muoveva come se avesse diritto al comando e alla cortesia e rispetto di tutti. La sua pelle era di un blu olivastro; capelli e barba di un nero corvino, venato di grigio; le sue labbra erano sottili e socchiuse quasi in linea retta, aggiungendo severità al volto; e i suoi occhi, di un marrone scuro, emanavano una luce che sembrava passare uno da parte a parte.

Era ben vestito ma non in modo stravagante, con un abito scuro di tweed. Sul primo dito della mano destra portava un grande anello di oro antico sul quale erano marcate delle scritte che sembravano geroglifici egizi. La sua età poteva essere stata di cinquanta o sessant'anni; gli anni pareva avessero aggiunto dignità alla sua persona.

Trasse di tasca un taccuino e vi annotò sopra qualche cosa, poi si girò come volesse lasciare la sala. Nel girarsi, mi vide e si accorse che lo stavo osservando.

Mi guardò così acutamente che sentii il sangue salirmi sul viso. Vedendo il mio imbarazzo sorrise e inchinandosi leggermente mi disse che desiderava

essere in Egitto, da dove quella colonna proveniva, piuttosto che nella fredda, umida città di Gotham. Gli dissi che era anche il mio più grande desiderio andare in Egitto ma che gli affari mi trattenevano, così non potevo andarmene; tuttavia speravo, un giorno, di andarci.

La conversazione scivolò su altri argomenti, così passammo un po' di tempo a chiacchierare. Avevo l'impressione che egli parlasse "come uno che avesse autorità e non come gli scribi", poiché c'era nella sua voce quel tono che fa sapere all'ascoltatore che parlava solo di quanto conosceva per esperienza.

Alla fine disse che doveva proprio andare e che avrebbe considerato un onore se lo avessi chiamato la domenica mattina, quando sarebbe stato a casa, per poter prostrarre quella conoscenza che era giunta così facilmente. Gli dissi che sarei stato veramente contento di chiamarlo, così scrisse il suo indirizzo sul suo biglietto e me lo consegnò; inchinandosi poi con i suoi modi cortesi si perse presto fra gli altri visitatori.

Guardando il biglietto vidi con grande gioia il nome di uno della cui esistenza si parlava in tutto il mondo occulto con profondo rispetto e quasi col fiato sospeso, poiché non era altri che il grande _____ . Ma io non oso rivelare il suo vero nome, così fra voi e me egli dev'essere conosciuto come Saturnius. Per qualcuno egli è considerato essere un Fratello Maggiore di quella fraternità che porta come suo emblema la Rosa e la Croce.

Continua



Modelli rinvenuti nella tomba di Mehenkewtre



INTERPRETAZIONE BIBLICA
per la NUOVA ERA

**NUMERI, Un Geroglifico Cosmico
di Corinne Heline**

◊→ CVII ←◊

DEUTERONOMIO, La Legge Superiore

XXXVIII Capitolo

LE BENEDIZIONI COSMICHE DI MOSÈ (seguito)

Deuteronomio 33: 13,14,16,17

Per Giuseppe disse:

"Benedetta dal Signore la sua terra!

Dalla rugiada abbia il meglio dei cieli,

e dall'abisso disteso al di sotto;

il meglio dei prodotti del sole

e il meglio di ciò che germoglia ogni luna

e il meglio della terra e di ciò che contiene.

Il favore di Colui che abita nel rovelo

venga sul capo di Giuseppe,

sulla testa del principe tra i suoi fratelli!

Come primogenito di toro, egli è d'aspetto maestoso

e le sue corna sono di bufalo;

con esse cozzerà contro i popoli,

tutti insieme fino ai confini della terra.

Tali sono le miriadi di Efraim

e tali le migliaia di Manasse".

Giuseppe esprime poteri della mente superiore che appartengono all'ufficio del Sagittario. Egli caratterizza il pioniere della Nuova Era in cui la mente è stata spiritualizzata, e le funzioni della testa e del cuore sono state portate all'equilibrio. La gloria di un tale carattere è connessa al "primogenito di toro". Le sue capacità lo rendono atto a produrre i preziosi frutti della Terra, del Sole e della Luna. Le "corni" con cui egli "cozzerà contro i popoli" sono i duplici poteri del cuore e della mente illuminati. Quando questi diventino attivi nell'uomo le molteplici nazioni e razze saranno unite nel legame di buona volontà e sforzo comune.

Deuteronomio 33: 18

Per Zabulon disse:

"Gioisci, Zabulon, ogni volta che parti,

e tu, Issacar, nelle tue tende!"

Zabulon è in relazione coi Pesci, l'ultimo segno dello Zodiaco. Questo segno chiude un ciclo di esperienza, dopo il quale l'anima "parte". L'espressione usata si applica alla liberazione dall'esperienza terrena al termine di un periodo evolutivo; alla libertà dalla ruota della nascita e della morte dopo avere conseguito i poteri dell'Iniziato; al rilascio dal corpo fisico alla morte; o, in un ciclo ancora inferiore, all'entrata dell'anima nei regni interni durante le ore in cui il corpo fisico dorme. Pesci si apre allo sconfinato oceano della vita. Giacobbe si riferisce allo Zabulon dei Pesci mentre dimora "nel rifugio del mare", e Mosè gli offre di gioire alla sua "partenza" per la distesa d'essere che non conosce né tempo né spazio. Nella più vasta coscienza della razza che deve ancora venire, la morte avrà perduto il suo terrore, e l'anima l'accoglierà come la porta aperta ad una vita superiore nella quale andare gioendo.

Issacar vive nella dimora del toro, dove i debiti karmici vengono pagati con il servizio amorevole e disinteressato. Con questo compimento arriva la pace e l'appagamento. Vi è la consapevolezza che la divina giustizia è sempre all'opera, e che l'uomo riceve nella misura in cui dà e paga come guadagna. Vivere in armonia con questa legge la sollecitazione e la ten-

sione che le violazioni pongono sopra l'intera nostra natura. La mente, la tenda in cui sta la coscienza durante la vita terrena, è a suo agio; essa veramente gioisce.

Deuteronomio 33: 20,21

Per Gad disse:

"Benedetto colui che allarga i confini di Gad!

Come una leonessa ha la sede;

sbrandò un braccio e anche un cranio;

poi si scelse le primizie,

perché là era la parte riservata a un capo.

Venne alla testa del popolo,

esegui la giustizia del Signore

e i suoi decreti riguardo a Israele".

Gad esprime le qualità ignee, cardinali, mentali dell'Ariete. Si trova nel punto del nuovo sforzo; "benedetto chi allarga i confini" in un nuovo inizio. I poteri dell'Ariete sono incentrati nella testa. Utilizzandola, Gad ritaglia una porzione: prima per se stesso, e poi per gli altri. Giacobbe dice di lui "una truppa lo sopraffarà, ma alla fine vincerà lui". La mente alla fine governa sovrana sulla materia.

Deuteronomio 33: 22

Per Dan disse:

"Dan è un giovane leone

che balza da Basan".

Dan esprime gli attributi dello Scorpione, segno della forma, della generazione e della morte. Questi aspetti della vita umana risultano dal cattivo uso del principio dell'amore (Leone). Ne sono la conseguenza. Attraverso la rigenerazione lo spirito un giorno "sfuggirà" ai dolori e alle limitazioni di cui soffre ora. Si alzerà sulle ali d'aquila (lo Scorpione superiore) in una libertà maggiore.

Deuteronomio 33: 23

Per Neftali disse:

"E colmo delle benedizioni del Signore,

l'occidente e il meridione sono sua proprietà".

Neftali viene sotto il Capricorno, il segno dell'illuminazione nata dalla compassione. Giacobbe si riferisce a lui come a "una cerva sciolta", volendo indicare libertà per un nuovo ciclo di espressione dell'anima. Pieno delle "benedizioni del Signore", gli vengono assegnati i punti occidentale e meridionale del piano terrestre, simboli dell'oscurità e della morte. Neftali li deve conquistare.



Deuteronomio 33: 24

Per Aser disse:

"Benedetto tra i figli è Aser!

Sia il favorito tra i suoi fratelli

e tuffi i suoi piedi nell'olio".

Aser corrisponde alla Bilancia, il segno che, nell'Antica Dispensazione, divide lo spirito dalla materia. Nella Nuova esso unisce i due, e Aser diventa il nuovo Adamo in cui sono operative le forze superiori. Giacobbe dichiara che "darà delizie reali"; Mosè aggiunge che sarà favorito fra i fratelli (seguaci). "Tuffi i suoi piedi" (comprensione) "nell'olio" (rigenerazione).

Continua

Traduzione di L. Zampieri (si riservano i diritti) - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.

PAOLO DI TARSO - I

di Corinne Heline

Provenienza e giovinezza di Saulo

Paolo fu una delle maggiori voci che il mondo abbia mai udito. Per quarant'anni dopo la Trasfigurazione la sua vita fu una sublime e terribile avventura".

La vita di Paolo è un'immagine caleidoscopica di sconvolgimenti. Noi lo conosciamo dapprima come Saulo, custode delle vesti dei lapidatori di Stefano. Questo fu il suo primo incontro col Discepolo Pietro. Notiamo poi la sua miracolosa illuminazione sulla via di Damasco. Più tardi, come Paolo l'Apostolo, egli viene lapidato e flagellato da un lato e adorato come un dio dall'altro. Lo sentiamo arringare gli Ateniesi sul Colle di Marte e salire in seguito sulle ali dell'ispirazione mentre canta quella canzone immortale dove l'amore viene preferito sia alla fede che alla speranza - un vera comunione estatica che traduce per noi i canti degli Angeli. Carica di tale bellezza e potere da assicurarsi un posto nel cuore negli uomini per ogni tempo a venire.

Successivamente seguiamo Paolo nel Sinedrio, vedendolo gettare la viperia nel fuoco. E, infine, nelle fosche ombre violacee di pini torreggianti, vediamo la sua nobile testa sotto la scure del boia.

Giunge così al termine la vita fisica di Paolo l'intrepido, il coraggioso, il vittorioso, la cui massima - adottata centinaia d'anni più tardi da una grande fraternità occulta come apriti sesamo nel suo tempio - era espressa dalle parole: "Non desidero altro che il Cristo Gesù ed essere crocifisso".

Qualcuno ha detto che "Pietro è sempre stato visto come la colonna principale della prima Chiesa. Giovanni, dall'altra parte, è l'apostolo dell'amore, l'apostolo favorito del mistico. Era necessario un terzo tipo di apostolato. Oltre all'apostolo delle opere e l'apostolo delle parole, la Chiesa di Cristo aveva bisogno dell'apostolo del progresso".

I nomi di molti illustri uomini hanno dato ancora luce a Tarso di Cilicia, fra i più nobili Aratus, il famoso astronomo poeta, e l'esaltato Iniziato Apollonio di Tiana, entrambi studiosi nella celebrata Università di Tarso. Tuttavia, nonostante l'eminenza dei suoi numerosi figli, Tarso è oggi co-

nosciuta principalmente come la casa di Saulo, l'arcipersecutore dei Cristiani, e più tardi il grande Iniziato Paolo, che fu l'eminento avvocato ed esponente dei Misteri Cristiani.

Secondo Girolamo, il padre di Saulo, un rigoroso Fariseo, fu respinto dalla sua casa di Giscula nella Galilea settentrionale a causa di sommosse civili. Con la sua famiglia - la moglie, una figlia e un figlio - egli trovò rifugio a Tarso. Sembra che la famiglia fosse provvista di notevoli mezzi per procurarsi una vita confortevole e le migliori condizioni educative. L'anno 1 d.C. è considerato la data più probabile della nascita di Saulo, facendolo così di cinque anni più giovane di Gesù. La sua pia madre lo dedicò alla nascita al servizio di Dio. Anche se si dice che ella morì durante la sua infanzia, la sua sola ambizione fu condivisa e perseguita dal padre di Saulo, e il giovane venne preparato per diventare un rabbino (maestro).

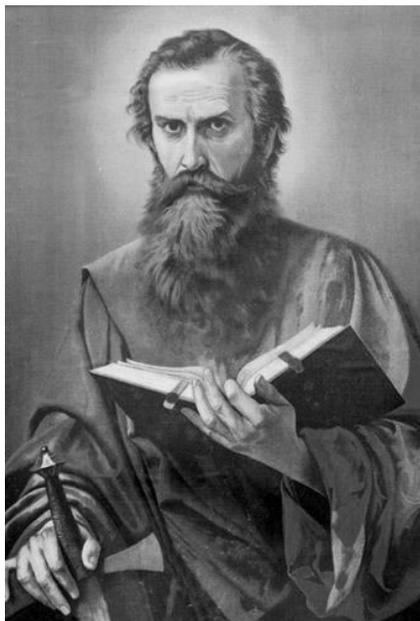
La fabbricazione di tende era una industria fiorente a Tarso. Una volta terminata la scuola, fu questa la professione scelta da Saulo secondo i costumi di quel tempo; c'era infatti un antico proverbio ebreo che diceva: "Chi non insegna al proprio figlio un mestiere, gli insegna ad essere un ladro".

Gli anni di Saulo a Gerusalemme nella scuola rabbinica, o Casa dell'Interpretazione, sotto la tutela del celebrato Gamaliele, lasciò in lui un'impressione perenne. Fu detto del grande maestro che "dal giorno in cui Gamaliele morì la gloria della Legge cessò e l'astinenza e la purezza morirono".

Si presume che mentre era a Gerusalemme Saulo visse nella casa della sorella, che rimase sempre una rigorosa farisea e una amara oppositrice della Cristianità. Essa godette del prestigio sociale e religioso e fu in stretto contatto con i funzionari governativi.

Più tardi Saulo tornò a Tarso dove probabilmente continuò i suoi studi filosofici all'Università. Si stava preparando per risiedere permanentemente a Gerusalemme, con prospettive di diventare un famoso maestro come il suo amato Rabbino.

Continua



Paolo di Tarso

INCONTRO CONVIVIALE DI NATALE 2013

Domenica 15 Dicembre 2013**A Monteortone di Abano Terme (PD)**

Casa di Spiritualità San Marco - Via del Santuario 130



Care Amiche ed Amici, siamo particolarmente lieti di annunciare che quest'anno l'ormai tradizionale incontro Natalizio si arricchirà, dopo il Pranzo di Natale, di nuovi contenuti e motivazioni.

Assieme all'associazione ARCALUCE abbiamo infatti pensato di offrire ai presenti un CONCERTO NATALIZIO - CANTI dell'ANIMA, con Swami Nirvanananda, che con i suoi canti e la sua musica coniuga mirabilmente la spiritualità d'oriente e occidente. Il concerto ha la finalità di contribuire al progetto-scuola a favore dei bambini figli di lebbrosi della città di Puri (India).

Nel costo del pranzo (€ 20,00) è compreso anche n.1 biglietto della LOTTERIA D'ARTE, con estrazione di n.10 biglietti associati a 10 opere d'arte di maestri nazionali e internazionali, di certo valore artistico e commerciale, munite di scheda tecnica e adeguatamente incorniciate ed esposte sin dalla domenica mattina presso la sala del concerto. L'intera cifra raccolta dalla lotteria sarà consegnata a Swami Nirvanananda, responsabile del progetto suddetto. Chi vorrà potrà acquistare anche un numero maggiore di biglietti: 1 biglietto € 5, 3 biglietti € 10, 5 biglietti € 15, contattando ARCALUCE ai numeri 3483036165 - 3383362175. Ecco il PROGRAMMA DI MASSIMA dell'incontro (maggiori dettagli e pieghevole nel DIAPASON di Dicembre):

<i>ore 11:30</i>	<i>Servizio di Natale (aperto a tutti)</i>
<i>ore 13:00</i>	<i>Pranzo Natalizio vegetariano</i>
<i>ore 14:30</i>	<i>Lecture, scenette e sorprese per conoscere meglio il Natale</i>
<i>ore 16:00</i>	<i>Lotteria d'Arte</i>
<i>ore 17:00</i>	<i>Concerto Natalizio CANTI dell'ANIMA</i>
<i>ore 19:00</i>	<i>Meditazione finale condotta da Swami Nirvanananda</i>

Il pranzo è fissato ad € 20,00 comprensivo di n.1 biglietto della Lotteria d'Arte.

È possibile prenotare la propria partecipazione da subito, attraverso le seguenti modalità:

Tel. 049 616929

Cell.: 3291080376

Email: studi.rc@libero.it

Sito www.studirosacrociiani.org, attraverso la pagina dedicata (v/ Home Page del sito)

Considerata la giornata utile e piacevole, e le motivazioni connesse, VI ASPETTIAMO NUMEROSI!



Con-Siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI NOVEMBRE 2013

Dall'1 al 20/11 03/11	Saturno è in sestile con Plutone Luna Nuova - alle 11.51 ora italiana - a 11°16' dello ♄. Eclisse totale centrale. La Luna Nuova di novembre è in congiunzione con Mercurio e Saturno, e in sestile con Marte e Plutone
Dal 4 al 30/11 05/11	Saturno è in trigono con Giove Venere entra in ♃
07/11	Giove assume il moto <i>Retrogrado</i> in ♄
11/11	Mercurio riprende il moto <i>Diretto</i> in ♄
14/11	Nettuno ridiventa <i>Diretto</i> in ♆
17/11	Luna Piena - alle 14.17 ora italiana - a 25°26' del ♏.
22/11	Il Sole entra in ♏ (S.T. 16°06'33") con la Luna in ♄
Per tutto il mese	Plutone è in quadratura con Urano

Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Scorpione - ♏ - nell'anno 2013 - Domificazione in Italia

L'entrata del Sole nell'autunnale segno dello Scorpione, calcolata per il nostro paese, vede il luminare nella XII Casa e in compagnia del Nodo Lunare Nord e, - sempre in Scorpione, - ma in I Casa, Saturno e Mercurio Retrogrado. Il Sole è interessato da un buon aspetto con Nettuno (ideali) che si scontra però l'opposizione di Marte e quindi con la situazione reale che vede ostacolate (Saturno in I Casa) tutte le istanze di cambiamento. Mercurio retrogrado fa pensare ad una difficoltà a far passare ragionamenti convincenti da parte della classe dirigente di questo nostro paese, e la sua congiunzione con Saturno suggerisce che, senza rigore e giustizia sociale, niente potrà essere visto dagli italiani come vero e proprio cambiamento di rotta che permetta a tutti di respirare con sollievo pensando che il peggio sia davvero passato.

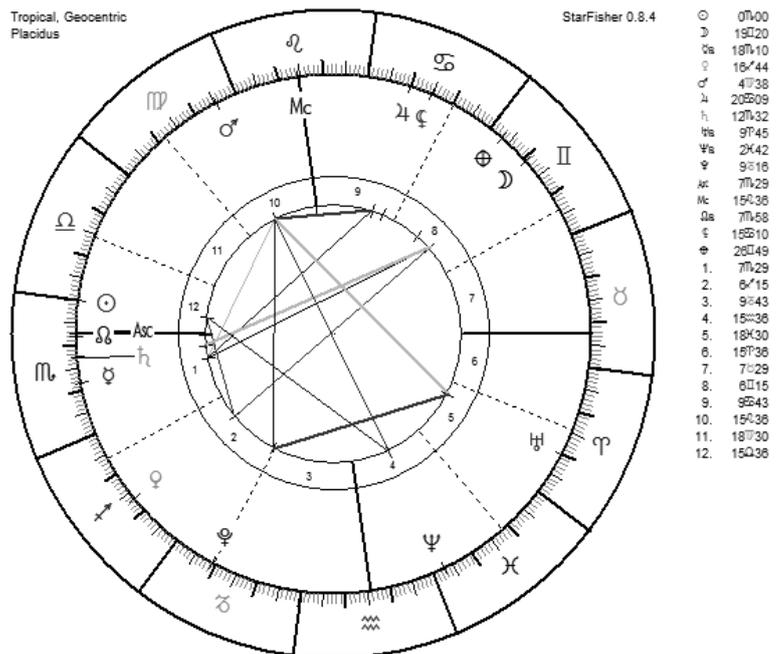
Va segnalato che il Nodo Lunare Nord (nodi da sciogliere) è posizionato tra il Sole e Saturno e che il Sole è nella Casa astrologica delle cose nascoste. Probabilmente non tutto viene esplicitato e molte cose e accordi passano attraverso le stanze segrete del potere che dovrà cercare di non dimenticare, in questo particolare momento, quanto alto sia il bisogno di ideali (Nettuno in Pesci) e quanto grandi siano le aspettative per una auspicata equità e giustizia sociale. Facendo saltare questo equilibrio le forze scatenanti di Marte potrebbero rispondere in modo dirimpante e incontrollato stante la continua sollecitazione da parte della quadratura tra Urano in Ariete (individualità) e Plutone in Capricorno (organizzazione e potere politico).

Auspichiamo quindi che l'idealità compassionevole di Nettuno in Pesci possa toccare il cuore dei potenti che hanno in mano le sorti del pianeta tutto.

Novembre 2013
Novembre 2013 (23.10.2013 7:15:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)

Tropical, Geocentric
Placidus

StarFisher 0.8.4



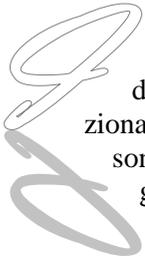
I PIANETI COME ESSERI VIVENTI - 45

di Elman Bacher



PLUTONE

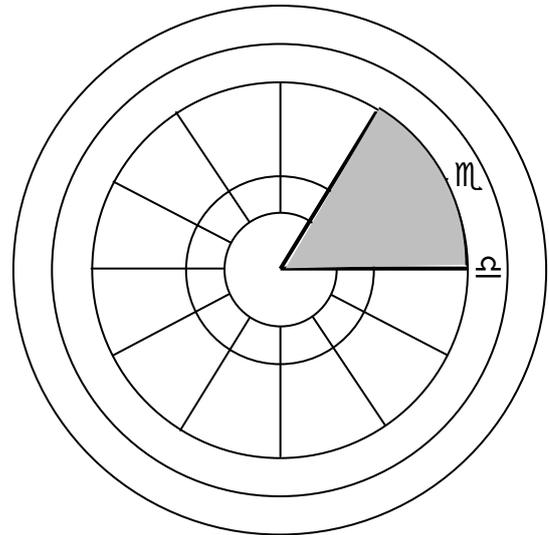
Il Principio del Fuoco Congelato (seguito)



Segni d'acqua nel loro complesso simbolizzano le nostre facoltà come "casse di risonanza", la nostra "reattività vibratoria ai modelli vibrazionali delle altre persone", "sentimenti istintivi inconsci di famiglia", "impulsi del desiderio inconsci" e "memorie subconscie delle passate incarnazioni".

Poiché il fondamento di ogni interpretazione astrologica è "Conosci Te stesso", suggeriamo la conoscenza con lo schema segni d'acqua girando il disegno che abbiamo creato in modo che il vostro segno Ascendente cada sulla cuspide della prima Casa. Anche se la vostra carta ha segni intercettati, questo ruotare della ruota vi darà un'immagine di come, in generale, la coscienza del segno d'acqua si applica alla vostra variazione astrologica individuale. Studiatela attentamente, con enfasi sulla cuspide portante Scorpione, per proseguire in questa discussione. Approcciatevi in questo modo: "Scorpione indica la concentrazione della mia coscienza del desiderio in tale e tale Casa, in tale e tale quadrante della mia carta". Meditate retrospettivamente sulle vostre passate esperienze appartenenti a questo modello. Applicate questa tecnica ponendo Scorpione su tutte le cuspidi di una ruota altrimenti vuota. Elasticizzate il vostro approccio mentale applicando il trigono dei segni d'acqua e la quadratura dei segni fissi alle dodici possibili posizioni astratte.

La nostra prossima considerazione del segno dello Scorpione sarà la sua relazione con la Bilancia, il segno cardinale che lo precede. Su una ruota bianca mettete la Bilancia sulla settima cuspide e Scorpione sull'ottava. Dal centro della ruota scurite le linee che rappresentano la settima e l'ottava cuspide e poi ombreggiate nella settima e ottava Casa, in modo che risaltino dalle altre Case. Questo allo scopo di avvisarvi dell'intenso significato emozionale di questo settore di due Case e di due segni della ruota.



La Bilancia, cardinale-aria, è la corrispondenza vibratoria della prima Casa dell'emisfero della coscienza animica; essa inizia il terzo settore della ruota con la reciproca azione dinamica di attrazione magnetica fra due persone. L'"IO SONO" egoistico individualistico - Adamo - della prima Casa, esteso a "io sono una unità nella relazione familiare" della quarta Casa, diventa, nella settima Casa, "io sono uno dei due fattori complementari di un modello di esperienza emozionale intensamente focalizzato". Venere, in quanto governatrice della Bilancia, è il simbolo astratto della "coscienza di Eva" di ogni essere umano, l'agente di redenzione per l'isolante egoismo inerente in tutti noi, e il canale essenziale per mezzo del quale tutti troviamo la sorgente dei nostri interessi e perfezionamenti attraverso scambi mutui: in tutte le fasi e a tutti i livelli.

Lo Scorpione, che segue la Bilancia, è l'alimentazione del desiderio attraverso cui questa esperienza redentrice è sostenuta, e l'ottava Casa è il processo di generazione, rigenerazione, rinnovo e trasmutazione attraverso cui viene distillata la Comprensione - che va dall'ottava Casa fino alle trascendenze delle restanti quattro Case della ruota.

Continua

ASTROAGENDA ROSACROCIANA 2014



Cari Amici,

anche quest'anno stiamo lavorando per preparare la nostra Astroagenda: strumento essenziale per lo Studente Rosacrociano, è utile anche a tutti gli appassionati di esoterismo e astrologia.

Comodo formato A5 e rilegatura a spirale.

Vi si possono trovare tutte le ore planetarie di ogni giorno e relative istruzioni, le date di tutti i servizi, le frasi essenziali della "Cosmogonia" di Max Heindel e la descrizione della Gerarchia del mese di Corinne Heline. Le Effemeridi mese per mese, lo spazio per le annotazioni personali e altro ancora.

Per consentire a tutti gli interessati di ottenere la loro copia, e al tempo stesso evitare all'Associazione di stampare un numero troppo scarso o troppo numeroso - col rischio di trasformarsi in una inutile giacenza di magazzino - abbiamo deciso di proporre la prenotazione per tempo.

Tutti gli interessati sono perciò pregati di fare i loro ordini tempestivamente.

€ 10,00 + 6,00 per spese di spedizione.

L'Astroagenda Rosacrociana può anche essere una occasione per i regali di fine anno, trasformandosi in un utile canale di diffusione dei nostri Insegnamenti presso persone che sono alla ricerca, o sono insoddisfatte delle risposte che hanno fino ad oggi ottenuto da altre filosofie o dottrine religiose.

È possibile prenotarla direttamente ai nostri indirizzi (postale o email), o utilizzando la pagina del nostro sito: <http://www.studiosacrociani.org/la-libreria/oggettistica/>, o ancora usando il modulo di Listino qui allegato.

SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere consciamente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 31 Ottobre 2013 il saldo di Cassa è di € 1320,56

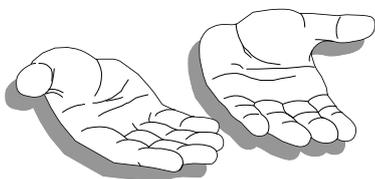
escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN:

IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto





Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: purtroppo il locale dove il Gruppo di Padova si riuniva per il Servizio Domenicale è attualmente in restauro; di conseguenza questi incontri sono sospesi. Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".

Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese di Novembre (nel libro "Stimato Amico"):

3 Novembre: lett.48; 10 Novembre lett.72; 17 Novembre: lett.61; 24 Novembre: lett.37;

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE - ore 19,30

Novembre: Venerdì 1 - Giovedì 7- Giovedì 14- Giovedì 21 - Giovedì 28

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti



Luna Nuova: Sabato 2 Novembre



Luna Piena: Sabato 16 Novembre

IL SENTIERO DELLA SANTITÀ ATTRAVERSO LO SCORPIONE

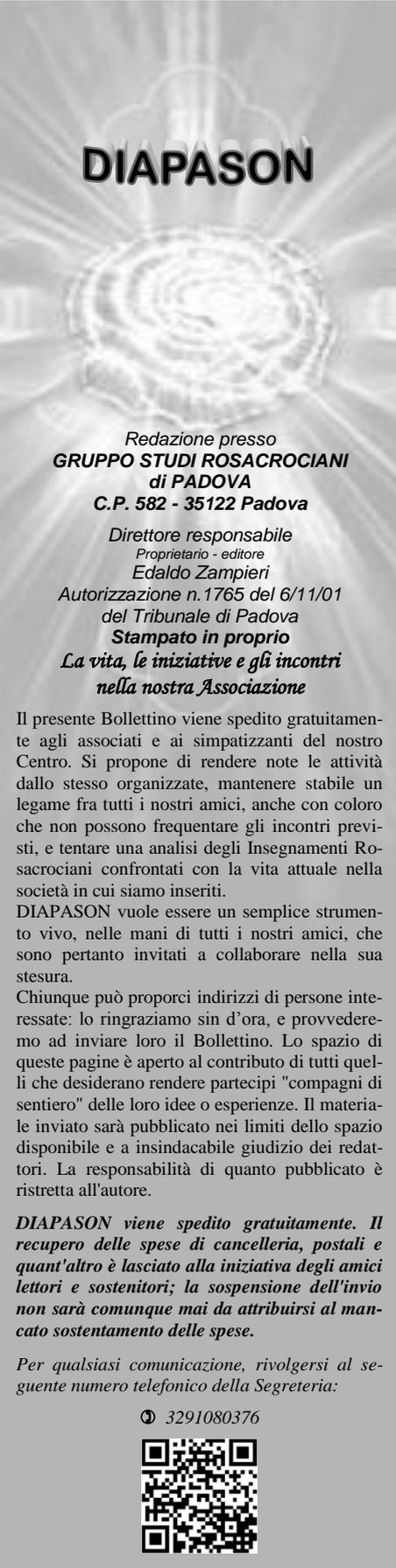
di Corinne Heline

Un discepolo in cammino sul Sentiero della Santità che segue il dorato Raggio Cristico verso il centro della Terra, usa il periodo dello Scorpione come un'epoca di trasmutazione. Egli si sforza di sublimare il male in bene, l'oscurità in luce, il negativo in positivo, in ogni fase della sua vita quotidiana. Dedicava se stesso al compito di trasmutare il metallo fondamentale della sua natura inferiore nel puro oro dello spirito. Il laboratorio nel quale egli effettua questo grande lavoro è la colonna vertebrale, talvolta denominata il Sentiero del Discepolato.

Quando si sia risvegliato il suo fuoco purificatore, questo diventa attivo per primo alla base della colonna. Man mano che il fuoco spirituale ascende, si unisce con un fuoco spirituale corrispondente dall'alto, entrambi aumentando gradualmente in volume e forza finché tutto il corpo del discepolo si riempie di luce. Egli raggiunge così una illuminazione visibile a coloro che posseggono la vista interna. È allora, per la prima volta, che questa natura inferiore viene letteralmente consumata dal fuoco celeste, ed egli stesso diventa una torcia che gli permette di trovare la via del cuore della Terra dove risiede lo splendore del Cristo. Più sincera è la sua devozione, più avanti lungo il Sentiero egli si inoltrerà ogni volta che torna questa stagione, finché infine egli sarà dichiarato degno di prendere parte alla Festa della Luce consumata nella Notte Santa.

Sia biblicamente che astrologicamente, si dice che lo Scorpione possieda due note-chiave che illustrano ciò che intorno a questo segno è stato scritto. Per il neofita: "Beati i puri di cuore, perché essi vedranno Dio"; e per gli illuminati: "Dirò cose che sono state tenute segrete fin dalla fondazione del mondo".





DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
 Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376




I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- Per corrispondenza
- On-line, ossia per posta elettronica

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.